



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CIECHI IN TERRA IBLEA 2019 - RAGUSA

SETTORE e Area di Intervento:

A25 (PROGETTI ART. 40, LEGGE N. 289/2002)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	TARGET GROUP	INDICATORI
	ACCOMPAGNAMENTO CIECHI CIVILI – LEGGE N° 289 DEL 27/12/2002 - ART. 40 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE NELL'ACCOMPAGNAMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIALI E PRESSO STRUTTURE SANITARIE SPECIALISTICHE, DEI MINORATI DELLA VISTA AVENTI I REQUISITI INDICATI NELL'ART. 40 DELLA LEGGE N° 289/2002	<u>DESTINATARI:</u> N° 16 DISABILI VISIVI RESIDENTI IN PROVINCIA DI RAGUSA <u>BENEFICIARI:</u> FAMIGLIE DATORI DI LAVORO ENTI ASSISTENZIALI DI ATTIVITÀ SOCIALI STRUTTURE SANITARIE DI CURA E DI RIABILITAZIONE	CONTRIBUIRE NEL TERRITORIO A MIGLIO-RARE, ATTRAVERSO SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALI LA MOBILITÀ E L'AUTONOMIA PERSONALE DEGLI UTENTI DESTINATARI PROGET-TUALI PER CONSENTIRE LORO UN ACCESSO FACILITATO E PIÙ AGEVOLE ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE QUOTIDIANE, ALLE ATTIVITÀ SOCIALI E PER GARANTIRE, AGLI UTENTI DESTINATARI CON GRAVI PROBLEMI DI SALUTE AGGIUNTIVI, L'ACCESSO SISTEMATICO A STRUTTURE MEDICO-SANITARIE DI CURA E DI RIABILITAZIONE.

CRITERI DI SELEZIONE:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

1) CHECK-LIST PER LA VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI**2) COLLOQUIO PERSONALE**

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite.

Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
TITOLO DI STUDIO (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE NON ATTINENTE IL PROGETTO	3 PUNTI
	DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE ATTINENTE IL PROGETTO	4 PUNTI
	DIPLOMA DI LAUREA O LAUREA I LIVELLO NON ATTINENTE IL PROGETTO	5 PUNTI
	DIPLOMA DI LAUREA O LAUREA I LIVELLO ATTINENTE IL PROGETTO	6 PUNTI
	LAUREA QUINQUENNALE O SPECIALISTICA NON ATTINENTE IL PROGETTO	7 PUNTI
	LAUREA QUINQUENNALE O SPECIALISTICA ATTINENTE IL PROGETTO	8 PUNTI
TITOLI PROFESSIONALI (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	TITOLO PROFESSIONALE NON ATTINENTE AL PROGETTO – LEGATO AD UN CORSO DI DURATA INFERIORE A 300 ORE	2 PUNTI
	TITOLO PROFESSIONALE NON ATTINENTE AL	3 PUNTI

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
	PROGETTO – LEGATO AD UN CORSO DI DURATA SUPERIORE A 300 ORE	
	TITOLO PROFESSIONALE ATTINENTE AL PROGETTO – LEGATO AD UN CORSO DI DURATA INFERIORE A 300 ORE	4 PUNTI
	TITOLO PROFESSIONALE ATTINENTE AL PROGETTO – LEGATO AD UN CORSO DI DURATA SUPERIORE A 300 ORE	5 PUNTI
ALTRE ESPERIENZE CERTIFICATE	SI VALUTANO ALTRE ESPERIENZE DIFFERENTI DA QUELLE GIÀ VALUTATE IN PRECEDENZA E COMUNQUE CERTIFICATE DA UN ENTE TERZO (es. patente ECDL)	FINO A 3 PUNTI
PATENTE DI GUIDA	SI VALUTA IL POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA CAT. B, POICHÉ STRETTAMENTE LEGATO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ASSOCIATI CIECHI O IPOVEDENTI DELL’UICI	3 PUNTI
ESPERIENZE DEL VOLONTARIO <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	PRECEDENTI ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO REALIZZATE PRESSO L’UICI	0,8 PUNTI PER MESE
	PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO REALIZZATE PRESSO ALTRI ENTI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	0,5 PUNTI PER MESE
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI A QUELLO DEL PROGETTO	0,2 PUNTI PER MESE
ALTRE CONOSCENZE E PROFESSIONALITÀ	SI VALUTANO CONOSCENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISITE DAL CANDIDATO DURANTE LE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI ED INSERITE NEL CURRICULUM VITAE	FINO A 3 PUNTI

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a **40 (QUARANTA) PUNTI**.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
AREA RELAZIONALE/MOTIVAZIONALE <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	MOTIVAZIONI GENERALI DEL CANDIDATO PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NELL’UICI	FINO A 15 PUNTI
	IDONEITÀ DEL CANDIDATO A SVOLGERE LE MANSIONI PREVISTE DALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	FINO A 15 PUNTI

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
	DOTI E ABILITÀ UMANE POSSEDUTE DAL CANDIDATO	FINO A 15 PUNTI
	CAPACITÀ RELAZIONALI E DI COMUNICAZIONE	FINO A 15 PUNTI
AREA DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	GRADO DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	FINO A 15 PUNTI
	GRADO DI CONOSCENZA DEL PROGETTO	FINO A 15 PUNTI
	CONOSCENZE INFORMATICHE	FINO A 15 PUNTI
	CAPACITÀ DI LETTURA (PROVA PRATICA)	FINO A 15 PUNTI
AREA DELLA DISPONIBILITÀ/ESPERIENZA (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	PREGRESSE ESPERIENZE DI VOLONTARIATO	FINO A 15 PUNTI
	DISPONIBILITÀ DEL CANDIDATO (FLESSIBILITÀ ORARIA, ATTIVITÀ IN GIORNI FESTIVI, SPOSTAMENTI)	FINO A 15 PUNTI
	DISPONIBILITÀ A CONTINUARE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO AL TERMINE DEL SERVIZIO	FINO A 15 PUNTI
	ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE (BISOGNA DETTAGLIARE GLI ELEMENTI VALUTATI)	FINO A 15 PUNTI

Il **PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE** per ogni singola variabile è pari a **60 (SESSANTA)** ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a **15 (QUINDICI)**.

Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra **0 (ZERO)** e **15 (QUINDICI)** con valori decimali aventi passo pari a **0,50 (ES. 10,50 PUNTI)**.

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a **60 (SESSANTA)** punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a **100 (CENTO)**.

OLTRE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI DAL BANDO DI SELEZIONE, CHE PREVEDONO L'ESCLUSIONE PER NON IDONEITÀ DEI CANDIDATI, **NON VERRANNO DICHIARATI IDONEI A PRESTARE SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO, NEL PROGETTO PRESCELTO E PER IL QUALE HANNO SOSTENUTO LE SELEZIONI, I CANDIDATI CHE ABBIANO OTTENUTO NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE AL COLLOQUIO UN PUNTEGGIO INFERIORE A 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).**

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 16****NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0****NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 16****NUMERO POSTI CON SOLO VITTO 0**

N.	SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	COD. IDENTIF. SEDE	N. VOL. PER SEDE
1	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS SEZIONE DI RAGUSA (1)	RAGUSA	VIA G. FUCÀ, 2/B	19734	12
2	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS RAPPRESENTANZA DI SCICLI	SCICLI	CORSO MAZZINI, 5 PRESSO ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SCICLI	46559	1
3	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS RAPPRESENTANZA DI MODICA	MODICA	PIAZZA LIBERTÀ, 1 PRESSO CENTRO DIURNO ANZIANI - ASS. SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MODICA	85670	3

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere nel dettaglio sopra elencate, e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto, **LA MODALITÀ D'IMPIEGO PREVEDE 36 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE** distribuite **normalmente** in **6 GIORNI SETTIMANALI**, che saranno distribuite secondo un calendario settimanale che sarà approntato di volta in volta e concordato in rapporto alle singole esigenze personali e particolari degli utenti destinatari progettuali, di concerto con le varie figure progettuali e con gli operatori locali di progetto in particolare con i quali gli utenti destinatari si rapporteranno per un ottimale svolgimento dell'azione progettuale da parte dei volontari impiegati.

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE NELL'ACCOMPAGNAMENTO AI LUOGHI DI LAVORO, NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIALI E PRESSO STRUTTURE SANITARIE SPECIALISTICHE DEI MINORATI DELLA VISTA AVENTI I REQUISITI INDICATI NELL'ART. 40 DELLA LEGGE N° 289/2002

ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE	RUOLO DEL VOLONTARIO
SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALI	↳ addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ redazione del calendario settimanale dei servizi richiesti dall'utenza progettuale per pianificare una corretta erogazione dei servizi, sulla base delle richieste degli utenti progettuali e delle loro particolari esigenze (ad esempio rispetto della

CONTRIBUIRE NEL TERRITORIO A MIGLIORARE, ATTRAVERSO I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALI LA MOBILITÀ E L'AUTONOMIA PERSONALE DEGLI UTENTI DESTINATARI PROGETTUALI PER CONSENTIRE LORO UN ACCESSO FACILITATO E PIÙ AGEVOLE ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE QUOTIDIANE, ALLE ATTIVITÀ SOCIALI E PER GARANTIRE, AGLI UTENTI DESTINATARI CON GRAVI PROBLEMI DI SALUTE AGGIUNTIVI L'ACCESSO ROUTINARIO A STRUTTURE MEDICO-SANITARIE DI CURA E DI RIABILITAZIONE.	<i>puntualità negli orari durante l'accompagnamento al posto di lavoro di utenti non vedenti lavoratori)</i> in relazione al tempo, al luogo ed ai tipi di servizi richiesti; ↪ accompagnamento giornaliero al posto di lavoro dal domicilio degli utenti progettuali e viceversa; ↪ accompagnamento nel disbrigo delle attività di vita quotidiana (visite mediche in genere, disbrigo pratiche burocratiche varie, visite a mercati rionali, supermercati, negozi, farmacie, per le spese quotidiane ordinarie e straordinarie, ecc..); ↪ accompagnamento giornaliero nelle attività sociali ed istituzionali dell'Ente progettuale; ↪ accompagnamento programmato per gli utenti progettuali che per cronici motivi sanitari necessitano visite, controlli, attività riabilitative presso strutture mediche residenziali e/o ambulatoriali ovvero presso centri medici diagnostici in day-hospital; ↪ accompagnamento a piedi per semplici passeggiate, con automezzi mezzi pubblici, con automezzi di proprietà e/o a disposizione della struttura progettuale autorizzati per gli spostamenti urbani ed extraurbani.
--	--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.**
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.**
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.**

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI: 36****GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 6****EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere in favore dell'utenza, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni progettuali in qualunque arco della giornata:

In particolare:

- a) *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- b) *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- c) *flessibilità oraria;*
- d) *disponibilità alla guida degli automezzi di servizio, di proprietà e/o a disposizione dell'Ente;*
- e) *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari o istituzionali;*
- f) *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Oltre alla formazione specifica obbligatoria prevista ed erogata nelle modalità appresso indicate ai volontari in servizio, in loco sarà programmato ed attuato, a cura dei tifloghi della struttura progettuale proponente, un corso per l'apprendimento teorico-pratico del sistema di letto-scrittura "**Braille**" per non vedenti, la cui frequenza da parte dei Volontari consentirà alla struttura progettuale di rilasciare ai volontari partecipanti un'apposita attestazione che, acclusa al curriculum vitae, potrà costituire titolo di valutazione in procedimenti selettivi professionali.

E' da sottolineare, infine, il fatto che mediante lo svolgimento del servizio, i volontari che comunque entreranno in contatto con la realtà dei disabili visivi residenti nella provincia di Ragusa sotto il profilo umano e sociale, ed acquisiranno conseguentemente una maggiore maturità e sensibilità verso le tematiche dell'handicap e una migliore conoscenza delle problematiche connesse all'integrazione dei non vedenti nel tessuto sociale; esperienze che nel complesso saranno valutate anche in ordine alle possibilità di inserimento professionale presso Enti o Associazioni operanti nell'attivo settore provinciale della disabilità, o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA			
ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE	FORMATORE

1) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO.	- Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4	F. M.
2) L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8	P. O. V. E.
3) FUNZIONE E ATTIVITÀ DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12	B. S. P. O. V. E.
4) ISTITUZIONI COLLEGATE	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Inter-nazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca".	8	B. S. P. O.
5) CENNI SULLA LEGISLAZIONE DEL SETTORE.	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la	8	P. O.

	mobilità e le pari opportunità.		
AREA TECNICA			
ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE	FORMATORE
1) GLI AUSILI PER I NON VEDENTI E GLI IPOVEDENTI.	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici. - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8	L. F. V.
2) SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI, DI AGGIORNAMENTO, DI RICERCA E DI ORIENTAMENTO.	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8	L. F. V.
AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA			
ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE	FORMATORE
1) TEMATICHE CONCERNENTI LA MINORAZIONE VISIVA.	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8	M. C.
2) TEMATICHE SULL' IPOVISIONE E SULLA PLURIMINORAZIONE	- Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8	M. C.

CONCLUSIONI	A conclusione del corso si svolgera' un incontro sulla rubrica <i>"Parla con l'Unione"</i> che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.	3	P. O. L. F. V. V. E.	
La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ORE e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.				